

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI**Data Delibera: 22/12/2022****N° Delibera: 200****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE - DECRETO DEL 4 AGOSTO 2022 - DECRETO DEL 15 DICEMBRE 2022. FONDO PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NELLE ISOLE MINORI - IMPORTO ASSEGNATO PER LE ANNUALITÀ 2021, 2022 E 2023. NOMINA RUP. INDIRIZZI.

L'anno duemilaventidue addi ventidue del mese di Dicembre alle ore 12:10 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Assente
2	BUONO SERGIO	ASSESSORE	Assente
3	DI COSTANZO DANIELA	ASSESSORE	Presente
4	DI MEGLIO RAFFAELE	ASSESSORE	Presente
5	MANGIONE EMANUELA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO.

Il Presidente Dott. RAFFAELE GAUDIOSO in qualità di VICE SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'articolo 1, comma 754, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e la conseguente assegnazione al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, un fondo, con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 destinato al finanziamento di iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 13 agosto 2021, con il quale, sulla base del DPCM 4 febbraio 2021, sono stati determinati i coefficienti per il riparto, tra i Comuni delle isole minori, delle risorse del Fondo per gli investimenti nelle isole minori;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie datato 4 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2352 del 21 settembre 2022 e pubblicato sul sito web della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie in data 28 settembre 2022, con il quale è stato previsto che il Fondo per le iniziative di promozione e di attrazione degli investimenti nelle isole minori è destinato - per le annualità 2021, 2022 e 2023 - alla erogazione di risorse a favore dei Comuni delle isole minori, come individuate dall'allegato A della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

CONSIDERATO CHE il decreto in parola ha stabilito:

- all'**Articolo 2 (Destinatari dei finanziamenti e ambiti di utilizzo)**

""2. La quota dello stanziamento previsto per ciascun Comune delle isole minori è determinata in ragione dei coefficienti di riparto di cui al decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 13 agosto 2021, nella misura percentuale indicata nell'allegato 1 del presente decreto.

""3. Le risorse erogate saranno utilizzate dai Comuni delle isole minori, previo avviso pubblico, per finanziare i seguenti ambiti: a. Turismo; b. Commercio; c. Servizi.

4. I Comuni devono destinare i finanziamenti prioritariamente, nell'ordine, alle seguenti categorie di impresa aventi - alla data di pubblicazione del (decreto datato 4 agosto 2022)

sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - i requisiti di cui al successivo articolo 5:

- a. imprese costituite da meno di 3 anni con compagine societaria composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età inferiore ad anni 36;
- b. imprese costituite da meno di 3 anni;
- c. imprese costituite da oltre 3 anni.

- all'Articolo 4 (Importi finanziabili dai Comuni)

1. L'importo massimo finanziabile per ciascuna impresa è di euro 20.000,00.
2. Il contributo concesso non può superare il 20% delle spese ammissibili di cui all'articolo 6.
3. Il finanziamento deve, in ogni caso, rispettare i limiti previsti dal Regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013 e s.m.i., relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e dal Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 17 per gli aiuti alle piccole e medie imprese.
4. Il rispetto dei massimali di importo previsti dal Regolamento UE n. 1407 del 18 dicembre 2013 e s.m.i., deve essere verificato dai comuni mediante il Registro nazionale aiuti di Stato istituito presso il Ministero dello sviluppo economico.

- all'Articolo 5 (Requisiti delle imprese beneficiarie)

1. Le imprese beneficiarie dei finanziamenti devono possedere, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:
 - a. rientrare nella categoria delle piccole o micro-imprese di cui al DM 18 aprile 2005 e all'allegato I del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i.;
 - b. essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel Registro delle imprese;
 - c. avere sede legale nel territorio del Comune che eroga il finanziamento;
 - d. operare nell'ambito delle isole minori;
 - e. non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione a procedure di appalto o concessione previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

f. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie:

g. non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti e contributi;

h. non essere fornitori di servizi, anche a titolo gratuito, in favore dell'amministrazione comunale che eroga il finanziamento, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

i. non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di finanziamenti pubblici o comunque a ciò ostative.

2. L'impresa beneficiaria del finanziamento deve restare attiva per almeno 3 anni dalla data di ricezione dei finanziamenti, pena la restituzione degli stessi.

- all' **Articolo 6 (Spese ammissibili)**

1. Le spese ammissibili al finanziamento sono le seguenti:

- a) spese per interventi su immobili per uso esclusivamente commerciale;
- b) acquisto di arredi;
- c) acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari e attrezzature;
- d) programmi informatici e soluzioni itc.

2. Non sono ammissibili al finanziamento le seguenti voci:

- a) acquisto di veicoli;
- b) spese per trasporto, vitto e alloggio;
- c) materiale di promozione cartaceo gadget e on line;
- d) eventi e feste patronali;
- e) spese correnti;
- f) spese per rimborsi, mutui e interessi.

3. Il periodo temporale entro cui i beneficiari devono sostenere le spese è di un anno dall'erogazione del finanziamento da parte dei Comuni.

- all' **Articolo 8 (Tempo di utilizzo delle risorse e rendicontazione)**

1. I Comuni provvedono alla erogazione dei contributi in favore dei beneficiari entro e non oltre un anno dalla ricezione dei finanziamenti da parte del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

2. I Comuni hanno l'obbligo, entro i successivi 60 giorni, di rendicontare al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, indicando il responsabile dei servizi finanziari dell'ente e gli importi concessi ai beneficiari con i relativi titoli giustificativi.

3. I Comuni si impegnano a fornire tempestivamente al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie i dati e le informazioni necessarie all'espletamento delle relative attività di monitoraggio.

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 15 dicembre 2022, con il quale è stato approvato l'elenco dell'importo (complessivo) ammesso al finanziamento per ciascun Comune per le annualità 2021, 2022, 2023, in relazione agli importi richiesti e alle risorse disponibili per le rispettive annualità, così come determinate dal Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 4 agosto 2022, riportato nella tabella di cui all'Allegato 1;

EVIDENZIATO l'importo ammesso al finanziamento per il Comune di Barano d'Ischia pari a € 108.867,00 per le annualità 2021, 2022 e 2023;

RITENUTO pertanto **RECEPIRE** quanto stabilito dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie con i richiamati Decreti del 13 agosto 2021, 4 agosto 2022 e 15 dicembre 2022 e **FARE PROPRIA** la presente proposta dei **RESPONSABILI SETTORE I e SETTORE IV** di:

- **DARE ATTUAZIONE** ai richiamati e citati decreti con la predisposizione di **AVVISO PUBBLICO** tenendo presente gli evidenziati artt. 2, 4, 5, 6 e 8 del Decreto 4 agosto 2022 in merito ai destinatari dei finanziamenti e agli ambiti di utilizzo, agli importi finanziabili dai Comuni, ai requisiti delle imprese beneficiarie, alle modalità, ai tempi di utilizzo delle risorse e rendicontazione;

RITENUTO infine demandare al Settore III Finanziario di prevedere e registrare l'impegno di spesa sul predisponendo Bilancio 2023 per l'importo ammesso a finanziamento di €. € 108.867,00;

VISTI tutti gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, nr. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale

VISTO l'art. 48 TUEL – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

DI DARE ATTO CHE la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI RECEPIRE quanto stabilito dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie con i richiamati Decreti del 13 agosto 2021, 4 agosto 2022 e 15 dicembre 2022 e **DI FARE PROPRIA** la proposta dei **RESPONSABILI SETTORE I** e **SETTORE IV** di **DARE ATTUAZIONE** ai richiamati e citati decreti con la predisposizione di **AVVISO PUBBLICO** tenendo presente gli evidenziati artt. 2, 4, 5, 6 e 8 del Decreto 4 agosto 2022 in merito ai destinatari dei finanziamenti e agli ambiti di utilizzo, agli importi finanziabili dai Comuni, ai requisiti delle imprese beneficiarie, alle modalità, ai tempi di utilizzo delle risorse e rendicontazione;

DI NOMINARE RUP il Responsabile del Settore IV – SUAP della predisposizione di tutti gli atti amministrativi utili e consequenziali, secondo quanto previsto in premessa;

DI DEMANDARE al Settore III Finanziario di prevedere e registrare l'impegno di spesa sul predisponendo Bilancio 2023 per l'importo ammesso a finanziamento di €. € 108.867,00;

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, con separata votazione ad esito unanime favorevole.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. RAFFAELE DI MEGLIO Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.
dal 27/12/2022 al 11/01/2023

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata in data odierna nelle forme all'Albo Pretorio del Comune ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000 alla data della sua adozione.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

E' stata comunicata con lettera, protocollo n. 11763 del 27/12/2022 ai signori capigruppo consiliari;

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO